

# Stato dell'arte delle certificazioni Ecolabel

(a cura della Sezione Ecolabel di ISPRA)

*Ecolabel UE: uno strumento nel processo di transizione  
ecologica*

Premio Ecolabel UE Italia 2022 – Roma, 14 ottobre 2022

*Stefania Fusani - ISPRA, Responsabile Sezione Ecolabel*

# Ecolabel UE: strumento nel processo di transizione ecologica

Marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea istituito nel **1992** dal [Regolamento \(CEE\) n. 880/92](#)

è oggi disciplinato dal

[Regolamento \(CE\) n. 66/2010 relativo al marchio di qualità ecologica dell'Unione europea \(Ecolabel UE\)](#)

**1992** Vertice di Rio: Conferenza ONU su Ambiente e Sviluppo e costituzione di un Partenariato globale per lo sviluppo sostenibile : l'Agenda 21 un Piano di azione che guarda al 21° secolo. Il cap. 4 «Cambiamento dei modelli di consumo»

2000, New York - Millennium Development Goals (MDG) 8 obiettivi entro il 2015

[2015, Agenda 2030 delle Nazioni Unite](#)

17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile SDGs



# Reg. (CEE) n.880/92 oggi disciplinato dal Reg. (CE) 66/2010

Marchio di qualità ecologica europeo che contraddistingue i prodotti e i servizi caratterizzati da un ridotto impatto ambientale durante l'intero ciclo di vita, garantendo al contempo elevati standard prestazionali.

**Ecolabel UE Etichetta tipo I  
(ISO 14024:2018)**

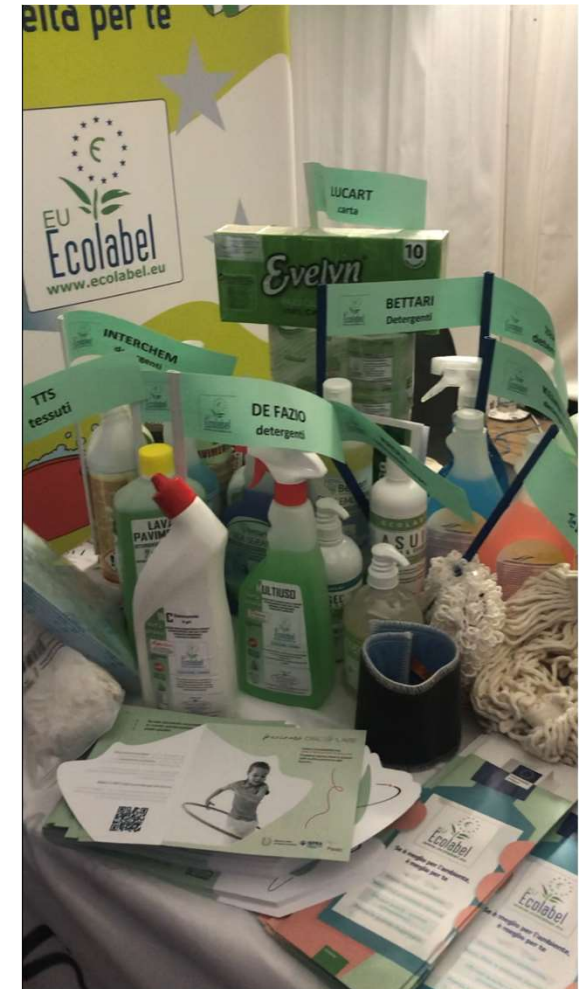
**ENTE INDIPENDENTE  
PARTE TERZA  
(Comitato Ecolabel-  
Ecoaudit)**



**VOLONTARIA**

**SELETTIVA**

Multicriteria basati  
sul ciclo di vita del  
prodotto (LCA)



# Ecolabel UE: strumento nel processo di transizione ecologica



Primo [Piano d'azione dell'Unione europea per l'economia circolare](#) (dic. 2015)

[Il Green Deal europeo](#) (dic. 2019)  
strategia di crescita UE per una economia efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva

[Un nuovo piano d'azione per l'economia circolare Per un'Europa più pulita e più competitiva](#) (marzo 2020) PAEC

Nuovo PAEC: Ecoabel europeo come strumento di supporto alla transizione verso una economia circolare, strumento volontario, utile contributo verso l'obiettivo di garantire che tutti i prodotti immessi sul mercato dell'UE diventino via via più sostenibili e soddisfino i criteri dell'economia circolare.

# Strategia UE in materia di prodotti sostenibili

Prevista nel PAEC.



- Rendere i prodotti sostenibili la norma
- Verso l'obbligatorietà del GPP in UE
- Il Regolamento si prevede essere pronto per metà 2023

Proposta di regolamento UE che stabilisce il quadro per l'elaborazione delle specifiche di progettazione ecocompatibile dei prodotti sostenibili (marzo 2022)

Per i **prodotti a marchio Ecolabel UE** vige la presunzione di conformità alle specifiche di progettazione ecocompatibile

Articolo 57 «Incentivi degli Stati membri» questi possono stabilire incentivi per determinati prodotti muniti del **marchio Ecolabel**

Tutti i prodotti regolamentati saranno corredati dai cosiddetti passaporti digitali dei prodotti DPP

# Strategia UE per prodotti tessili sostenibili e circolari



**Prevista nel Nuovo Piano d'Azione economia circolare**

[Strategia dell'UE per prodotti tessili](#)  
(marzo 2022) per rendere i prodotti tessili più durevoli, riparabili, riutilizzabili e riciclabili

Partendo dai sistemi volontari Ecolabel UE e GPP sui tessili la Commissione elaborerà specifiche vincolanti di progettazione ecocompatibile per incrementare le prestazioni dei tessili in termini di durabilità, riutilizzabilità, riparabilità, riciclabilità, per ridurre al minimo e monitorare la presenza di sostanze pericolose e per diminuire gli impatti negativi sul clima e sull'ambiente

Riesame dei criteri Ecolabel UE per prodotti tessili e calzature per sostenerne l'adozione da parte dei produttori e offrire ai consumatori un modo facilmente riconoscibile e affidabile per scegliere prodotti tessili rispettosi dell'ambiente.

# Una giusta impostazione economica



[Regolamento \(UE\) 2020/852 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili](#) (giugno 2020)

Un sistema di classificazione atto a stabilire le caratteristiche che un'attività economica deve avere per essere considerata ecosostenibile.

Punto 6.2 delle azioni trasversali del **PAEC**

- Orientare i **finanziamenti** verso modelli di produzione e di consumo più sostenibili
- Integrare l'obiettivo relativo all'economia circolare nel quadro del regolamento dell'UE in materia di **tassonomia**, ovvero il **Sistema di classificazione dell'UE per le attività ecosostenibili** in via di definizione
- Avvio dei lavori preparatori sui criteri per l'assegnazione del marchio di qualità ecologica Ecolabel EU ai prodotti finanziari.

# Prodotti sostenibili per consumatori responsabili

NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI E DELLE RICERCATRICI

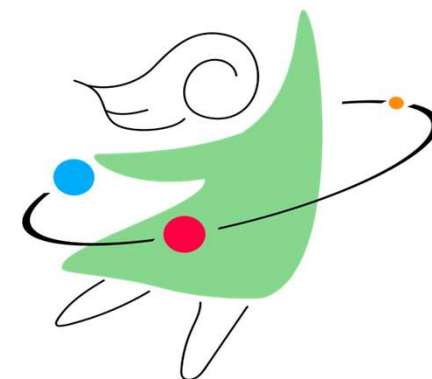


## Facciamo circolare

Stand e tavola rotonda EMAS e Ecolabel UE su azioni e risultati concreti per orientare il consumatore nelle scelte di acquisto.

Impegno ISPRA V edizione Premio  
Premio migliore comunicazione  
prodotto/servizio a marchio Ecolabel.  
Campagna di informazione e  
comunicazione ISPRA- MISE

Una piattaforma per  
progetti e azioni che  
imprese, associazioni,  
istituzioni, scuole e  
cittadini hanno realizzato  
per comunicare in modo  
efficace l'economia  
circolare





# Facciamo circolare



# Decisioni in vigore per gruppi di prodotto

1. Prodotti in Carta, Tessuto Carta, carta stampata e carta grafica
2. Prodotti per la detergenza
3. Prodotti Tessili
4. Coperture dure
5. Lubrificanti e prodotti vernicianti
6. Prodotti cosmetici e per la cura degli animali
7. Prodotti igienici assorbenti
8. Substrati di coltivazione, ammendanti e paccame
9. Mobili
10. Strutture Ricettive
11. Servizi di pulizia



# Prodotti in Carta e Tessuto Carta, Carta grafica e stampata

**Decisione della Commissione 2019/70/UE del 11/01/2019, in vigore dal 11/01/19 al 31/12/2024** per due gruppi di prodotti:

- 004 Tessuto Carta e Prodotti in Tessuto Carta (41 licenze)
- 011 Carta Grafica (3 licenze)

**Dec. 2020/1803/UE del 27/11/2020, in vigore dal 27/11/2020 al 31/12/2028** per prodotto:

- 053 Carta Stampata (nessuna licenza in vigore)

che ha sostituito due precedenti decisioni del 2012 su carta stampata (028) e del 2014 su prodotti di carta trasformata (046). Tutte le licenze 028 sono scadute

Criticità: Difficoltà di misurazione dei COV (composti organici volatili) nel gas grezzo che alimenta il bruciatore integrato utilizzato nella stampa tipo offset. Dopo consultazioni all'interno del CB Forum tra il 2021 e il 2022, in alternativa alle misurazioni dirette, il JRC suggerisce che si possa stimare la quantità di COV nel gas grezzo tenendo conto di tutti i solventi e gli inchiostri utilizzati nel processo.



# Prodotti per la detergenza

**Dec. 2017/1218/UE del 23 giugno 2017 scad. 26 giugno 2023**

- 006 Detersivi per Bucato

**Dec. 2017/1216/UE del 23 giugno 2017 scad. 26 giugno 2023**

- 015 Detersivi per Lavastoviglie

**Dec. 2017/1214/UE del 23 giugno 2017 scad. 26 giugno 2023**

- 019 Detersivi per Piatti

**Dec. 2017/1217/UE del 23 giugno 2017 scad. 26 giugno 2023**

- 020 Prodotti per la pulizia di superfici dure

**Dec. 2017/1215/UE del 23 giugno 2017 scad. 26 giugno 2023**

- 038 Detersivi per lavastoviglie industriali o professionali

**Dec. 2017/1219/UE del 23 giugno 2017 scad. 26 giugno 2023**

- 039 Detersivi per bucato per uso industriale o professionale

In totale le licenze del gruppo detergenza sono 113 per 2.628 prodotti.

Tra questi il maggior numero di prodotti certificati è quello per la pulizia di superfici dure : 1765.



## Prodotti Tessili

### Decisione della Commissione 2014/350/UE del 5/6/2014, valida fino al 31/12/2025

- 016 Prodotti Tessili

Criticità : le due correzioni/modifiche avvenute nel tempo hanno reso i criteri spesso di difficile interpretazione; non è sempre chiaro come convivono deroghe e restrizioni; non è indicata chiaramente la soglia sopra la quale si applicano le restrizioni a sostanze e miscele classificate (interpretazione dal CB Forum: divieto d'uso delle miscele con classificazioni vietata presenti in qualsiasi concentrazione); alcuni moduli di dichiarazione dello User Manual non prevedono l'opzione "non applicabile/non in uso"; difficoltà nell'individuare rapidamente i criteri applicabili a specifici tipi di prodotti. Decisione complessa.

Totale licenze in vigore 17

# Coperture dure

**Dec. 2021/476/UE del 16/03/2021 valida fino al 31/12/2028**

- 021 Coperture dure

Nessuna licenze in vigore

Criticità: nello stesso anno di entrata in vigore della nuova decisione è stata pubblicata la **norma ISO 17889-1:2021 Ceramic tiling systems — Sustainability for ceramic tiles and installation materials**, la prima norma internazionale di settore, applicabile a livello mondiale per i prodotti da costruzione, in particolare per le piastrelle in ceramica settore in cui le aziende italiane sono leader di mercato.

Confindustria Ceramica ha inoltre partecipato nel gruppo di esperti che hanno sviluppato lo standard costituito da **38 indicatori** suddivisi tra gli ambiti ambientali, sociali ed economici e presenta una **struttura multi-rating** che permette di valorizzare il livello di performance raggiunto dai prodotti.

## Lubrificanti e prodotti vernicianti

**Dec. 2018/1702/UE dell'8 novembre 2018 valida fino al 31/12/2024**

- 027 Lubrificanti - 3 licenze in vigore

**Dec. 2014/312/UE del 28 maggio 2014 validità prorogata a fino al 31 dicembre 2025 con Dec. 2022/1229/UE dell'11 luglio 2022**

- 044 Prodotti vernicianti per esterni/interni -7 licenze in vigore

La revisione dei criteri, richieste di deroga all'utilizzo in determinate concentrazioni di determinate sostanze , è stata oggetto di votazione a maggio 2022 in seno all'EUEB

# Prodotti cosmetici e per la cura degli animali (1)

**Vecchia Dec. 2014/893/UE del 9 dicembre 2014 (e mod. succ) valida fino al 21 ottobre 2022**

- 030 Prodotti cosmetici da sciacquare

**Sostituita dalla Nuova Dec. 2021/1870/UE del 22 ottobre 2021 valida fino al 31/12/2027**

- 030 Prodotti cosmetici (da sciacquare e non da sciacquare)
- 054 Prodotti per la cura degli animali (ancora nessun prodotto)

Totale licenze in vigore cosmetici : n. 20



## Prodotti cosmetici e per la cura degli animali (2)

### Criticità interpretative dei criteri della nuova decisione:

- Difficoltà e costi elevati nel dimostrare analiticamente che un prodotto non contenga nessuna sostanza CMR indipendentemente dalla concentrazione, quindi si propone di ripristinare la soglia limite (0,01% oppure 0,1%) come nella decisione sui detersivi
- Refuso nella conversione delle frasi di rischio ( R/H ) in cui andrebbe inclusa l'intera frase di rischio H361 e H360, presenti nella vecchia decisione
- Il sodio benzoato in miscela a  $\text{pH} < 5$  rilascia acido benzoico classificato H317: in valutazione sulla concentrazione consentita come sostanza esclusa
- individuare le soglie di applicazione e test su prodotti che potrebbero essere venduti in polvere o capsule idrosolubili, proposta di testare i saponi liquidi, poiché questa è la forma che entra nell'ambiente
- Imballaggio saponi solidi da risciacquo: esentati dal conformarsi al valore limite di 150ml previsto

# Prodotti igienici assorbenti

**Dec. 2014/763/UE del 24 ottobre 2014 (e mod. succ) valida fino al 31 dicembre 2022, prorogata fino al 31 dicembre 2023 dalla Dec. (EU) 2022/1229 dell'11 luglio 2022**

- 047 Prodotti igienici assorbenti

1 licenze attualmente in vigore per 43 prodotti

Processo di revisione dei criteri in corso per il gruppo di prodotti ora rinominato “Prodotti igienici assorbenti e coppette mestruali riutilizzabili”

La Dec. (EU) 2022/1229 dell'11 luglio 2022 è stata pubblicata nella GUUE L 189, del 18 luglio 2022, in attesa della conclusione del processo di revisione dei criteri.

## Substrati di coltivazione, ammendanti e pacciami

**Dec. 2015/2099/UE del 18/11/2015 in vigore fino al 30/06/2022.**

**La nuova Decisione 2022/1244 (UE) del 13 luglio 2022**, è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 190 del 19.07.2022 in vigore fino al 31 dicembre 2030.

- 048 Ammendanti, substrati di coltivazione e pacciami

Processo di revisione dei criteri iniziato nel nov. 2020 si è concluso a marzo 2022. Relazione ISPRA presentata a febbraio 2022 al Comitato sulla bozza definitiva di testo della nuova decisione che è stata adottata il 13 luglio.

Nessuna licenza in vigore

# Mobili

**Dec. 2016/1332/UE del 28 luglio 2016 prorogata fino al 31 dicembre 2026 dalla Dec. 2022/1229/UE dell'11 luglio 2022 pubblicata nella GUUE L 189, del 18 luglio 2022.**

Mobili (cod. 049)

due licenze in vigore

## Strutture Ricettive

**Decisione della Commissione 2017/175/UE del 25/01/2017 (e mod. succ) in vigore fino al 30/06/2025.**

- 051 Strutture Ricettive

n. 62 licenze in vigore

Criticità da aziende: Aggiornamento criteri relativi all'etichettatura energetica delle apparecchiature: difficoltà per assenza di tabelle di conversione tra vecchia e nuova decisione

Con la nuova decisione molte strutture non hanno rinnovato la licenza essendo venuti meno gli incentivi che erano stati concessi fino al 2017.

## Servizi di pulizia

**Decisione della Commissione 2018/680/UE del 02/05/2018 in vigore fino al 03/05/2023**

- 052 Servizi di pulizia di ambienti interni

Al primo posto in Italia e in UE per n. di licenze in vigore: 115

Criticità da aziende:

- Aggiornamento criteri relativi all'etichettatura energetica delle apparecchiature e degli elettrodomestici.
- Inapplicabilità del criterio facoltativo O5 sull'efficienza degli aspirapolvere, criterio riproposto insieme alla revisione della etichettatura
- Grande impulso alla certificazione dato dalla obbligatorietà dei CAM

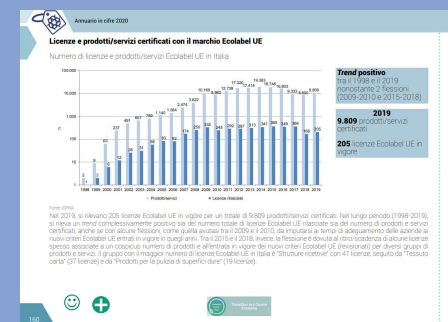
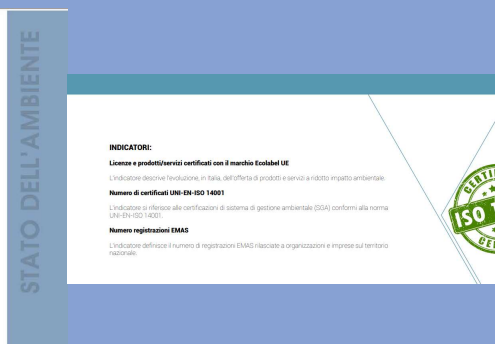
# Dati e informazioni pubblicati

Sul sito web di ISPRA sono pubblicate:

Le statistiche con numero prodotti e licenze Ecolabel UE dal 2012 ad oggi

Le brochure con elenchi aziende con prodotti certificati e strutture ricettive e servizi di pulizia certificati Ecolabel UE presenti in Italia

ISPRA pubblica inoltre ogni anno [l'Annuario dei dati ambientali](#), con i dati e gli indicatori sui principali temi ambientali: qualità dell'aria, clima, biodiversità, mare, rifiuti inclusi gli indicatori che descrivono l'evoluzione dell'offerta di prodotti e servizi Ecolabel UE e delle registrazioni EMAS.



## Conclusioni

Il nostro impegno deve essere ancora maggiore perché i consumatori di oggi vogliono essere rassicurati sul fatto che stanno facendo scelte veramente sostenibili e possono fare pieno affidamento sull'Ecolabel UE.

Questa crescente consapevolezza dei consumatori, supportata dall'impegno politico delle azioni previste dal Green Deal europeo, dal Piano d'azione per l'Economia circolare e dalle Strategie varate dalla Commissione, sta portando anche aziende sempre più attente all'ambiente verso l'Ecolabel dell'UE.





*Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit*

# Grazie per l'attenzione

[ecolabel@isprambiente.it](mailto:ecolabel@isprambiente.it)

[www.isprambiente.gov.it/it](http://www.isprambiente.gov.it/it)